

CECINA (LIVORNO) - LE FOTO STORICHE DEL NATIONAL GEOGRAPHIC

# IL MONDO IN BIANCO E NERO

ALLA FONDAZIONE GEIGER, ESPLORATORI E NATURALISTI DEL NOVECENTO



La nave "Terra Nora" incagliata nel ghiaccio, 1911, Foto di Herbert Goerge Ponting

Un evento espositivo di altissimo valore dominerà l'estate toscana e non mancherà di attirare l'attenzione degli appassionati della grande fotografia.

Si tratta della mostra evento "Il Mondo in bianco e nero" proposta da Fondazione Culturale Hermann Geiger, un viaggio affascinante agli albori fotografici, nel mistero e nel fascino senza tempo del bianco e nero. Una selezione che è anche un viaggio nella storia della tecnica fotografica mondiale e tra le fatiche dell'Uomo alla conquista del pianeta e delle sue immensità. Il percorso espositivo curato da Alessandro Schiavetti e realizzato con il National Geographic, raccoglie 55 foto storiche molte delle quali inedite in Italia. La natura viene vista attraverso gli occhi e gli obiettivi dei più importanti viaggiatori, ricercatori e naturalisti di inizio Novecento.

Nomi come Maynard Owen Williams (1888-1963), uno dei grandi fotografi di quegli anni, corrispondente del National Geographic dal 1919, Herbert Goerge Ponting (1870-1935), grande fotografo e esploratore inglese autore della foto che ritrae la nave "Terra Nora" incagliata nel ghiaccio dell'Antartide che fu poi abbandonata dal suo equipaggio. E ancora B. Antony Stewart (1904-1977), l'alpinista italiano Vittorio Sella (1859-1943), le cui fotografie di montagna sono ancora oggi considerate tra le più belle mai realizzate.

La mostra il "Mondo in bianco e nero" sarà aperta fino al 16 settembre presso la Fondazione Culturale Hermann Geiger di Cecina (Livorno) nella nuova sede espositiva in Piazza Guerrazzi. (M. Codato)